



REGIONE UMBRIA

OGGETTO: ORDINANZA PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI 3464/05.
PIANO RIPARTIZIONE CONTRIB. STRAORDINARIO PRONTO
INTERVENTO STRADE-INFRASTR. RE DURANTE EMERGENZA
INTERV. DANNI PRODOTTI NEVICATE GENNAIO 2005.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

08/02/2006 n. 181.

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente	X	
LIVIANTONI CARLO	Vice Presidente		X
BOTTINI LAMBERTO	Assessore	X	
GIOVANNETTI MARIO	Assessore	X	
MASCIO GIUSEPPE	Assessore		X
PRODI MARIA	Assessore	X	
RIOMMI VINCENZO	Assessore		X
ROMETTI SILVANO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	
STUFARA DAMIANO	Assessore	X	

Presidente : LORENZETTI MARIA RITA

Relatore : LORENZETTI MARIA RITA

Direttore: TORTOIOLI LUCIANO

Segretario Verbalizzante : BITI FRANCO ROBERTO MAURIZIO

Esecutiva dal 17/02/2006

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal Dirigente di Servizio competente, ai sensi dell'art. 21 c.3 e 4 del Regolamento interno;
- b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Vista la legge regionale 01 febbraio 2005, n.2;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto e fare proprio il "Piano di ripartizione del contributo straordinario per pronto intervento su strade e infrastrutture durante l'emergenza e per gli interventi di riparazione di danni prodotti a seguito delle eccezionali nevicate del gennaio 2005 nella regione Umbria" di cui alla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29.09.2005 n. 3464, allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, elaborato dal Servizio Protezione civile e Prevenzione dai rischi, nell'importo complessivo di €. 2.312.677,43;
- 3) di dare atto che le somme relative alla Ordinanza 3464/2005, per le quali è stato stipulato contratto di prestito con la Cassa depositi e prestiti, sono in corso di iscrizione a Bilancio regionale;
- 4) trasmettere la presente deliberazione ed il Piano di ripartizione relativo, al Dipartimento di Protezione Civile, riservandosi la possibilità di rimodularlo ed integrarlo con la stessa procedura;
- 5) di impartire specifiche disposizioni cui dovranno attenersi gli Enti Attuatori, così come individuati nel Piano, per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di loro competenza (pronto intervento su strade e infrastrutture durante l'emergenza e interventi di riparazione dei danni prodotti);
 - a) E' ammissibile a contributo la realizzazione degli interventi indicati nella Circolare 1° dicembre 2005, n. DPC/CG/0060201 della P residenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005, n. 3464", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13.12.2005 serie generale n. 289;
 - b) Gli interventi d'emergenza, attivati con i fondi del piano approvato con la presente deliberazione, devono essere affidati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e ultimati entro i successivi 12 mesi;
 - c) La Regione provvede al coordinamento dell'attuazione del piano, acquisisce i progetti, approvati anche a mezzo di conferenza di servizi da parte degli Enti attuatori, ed esercita attività di vigilanza e controllo anche a campione sugli interventi;
 - d) I soggetti attuatori, per la redazione e l'attuazione dei progetti, possono avvalersi per gli interventi urgenti ed indifferibili delle procedure previste, a seguito di

- danneggiamento per eventi imprevedibili di natura calamitosa, dalla normativa;
- e) I progetti, considerata la limitatezza delle risorse rispetto alle necessità accertate, dovranno riguardare prioritariamente gli interventi urgenti ed indifferibili a tutela della pubblica e privata incolumità relativi alle situazioni derivate dalla emergenza neve, e successivamente la realizzazione di interventi di ripristino;
 - f) I progetti devono essere presentati alla Regione, unitamente all'atto di approvazione dell'ente attuatore, entro 45 giorni dalla pubblicazione nel BUR della presente deliberazione, muniti dei pareri, visti e nulla-osta necessari, pena la revoca del finanziamento, in tal caso le somme così recuperate possono essere assegnate dalla regione ad altri interventi elencati nel piano;
 - g) Le economie risultanti a seguito dell'affidamento dei lavori o a seguito della individuazione delle reali necessità, possono essere utilizzate dall'Ente attuatore per eseguire ulteriori opere di rimessa in pristino coerenti e contigue a quelle del progetto presentato, comunque relative a situazioni derivate dalla emergenza neve;
 - h) L'Ente attuatore dovrà rendicontare i lavori entro 60 giorni dalla loro ultimazione. La Regione in assenza di rendicontazione provvede a recuperare le somme versate.
 - i) L'impegno di spesa a favore di ciascun ente attuatore, a valere sui capitoli appositamente istituiti per l'utilizzo dei fondi assegnati con l'Ordinanza 3464/2005, avverrà con determinazioni dirigenziali del Dirigente del servizio Protezione civile e prevenzione dai rischi, da assumere dopo l'approvazione dei progetti;
 - j) La liquidazione della spesa avverrà nel modo seguente:
 - 90% alla presentazione del verbale di inizio lavori;
 - 10% a conclusione dei lavori previa presentazione da parte dell'Ente attuatore, della deliberazione di approvazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione nonché della relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione;
- 6) la presente deliberazione unitamente all'allegato A), relativo al "Piano di ripartizione del contributo straordinario per il pronto intervento su strade e infrastrutture durante l'emergenza e per gli interventi di riparazione di danni prodotti a seguito delle eccezionali nevicate del gennaio 2005 nella regione Umbria", ed all'allegato B), relativo alla "Circolare 1° dicembre 2005, n. DPC/CG/0060201 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005, n. 3464", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13.12.2005 serie generale n. 289" sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

IL DIRETTORE: TORTOIOLI LUCIANO

IL PRESIDENTE: LORENZETTI MARIA RITA

IL RELATORE: LORENZETTI MARIA RITA

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: BITI FRANCO ROBERTO MAURIZIO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3464/05 – Piano di ripartizione del contributo straordinario per il pronto intervento su strade e infrastrutture durante l'emergenza e per gli interventi di riparazione di danni prodotti a seguito delle eccezionali nevicate del gennaio 2005 nella regione Umbria.

Le eccezionali nevicate che a partire dal 24.01.05 hanno colpito l' Italia centrale e meridionale e per tutta la settimana hanno tenuto impegnate tutte le forze a disposizione per evitare situazioni di emergenza e/o pericolo per gli automobilisti e le popolazioni hanno impegnato ancora una volta anche la struttura regionale di protezione civile che ha monitorato le situazioni e contribuito con i comuni ed in particolare la provincia di Perugia ha limitare i disagi.

Il Dipartimento protezione civile ha emanato l'avviso di avverse condizioni meteo e autorizzato nella regione Umbria anche l'utilizzo del volontariato da parte della provincia di Perugia. Il volontariato é stato attivato a più riprese sia dai comuni che dalla Provincia. Gli allegati resoconti della sala operativa dimostrano come i comuni più colpiti siano stati quelli della fascia Appenninica con il coinvolgimento oltre che delle arterie stradali anche di quella ferroviaria (Orte – Falconara), con gravi problemi nella serata e notte del 29.01.05

Sono stati attivate 11 associazioni per un totale di 92 Volontari operando nel territorio con ben 27 automezzi.

Da sottolineare, in questa emergenza, il costante raccordo tra le due sale operative della Regione Umbria e della Provincia di Perugia, che hanno garantito continuità degli interventi e costante monitoraggio della situazione.

I sindaci, con varie note, hanno rimarcato l'assoluta eccezionalità dell'evento, che ha visto i piani neve comunali dimensionati per una risposta solo locale spesso in crisi, e le gravi difficoltà incontrate. Carenza di mezzi adeguati, personale che dopo i primi giorni di emergenza deve poter riposare, difficoltà nell'ottenere aiuto da soggetti ed enti tradizionalmente coinvolti nell'emergenza neve coordinamento a vari livelli insufficiente. L'attività prevalente è stata quella di rendere percorribile la viabilità principale e locale con costanti interventi h24 con spazzaneve, turbine, spargimento di ingenti quantità di sale ed attività di assistenza agli automobilisti nonché costante e massiccio monitoraggio della viabilità anche mediante cancelli stradali.

Ancora tra le attività c'è da evidenziare che nella notte tra sabato 29 e domenica 30, a seguito della chiusura della linea ferroviaria Ancona – Roma sono state messe allertate tutte le strutture di protezione civile locale nel caso si fosse prolungata la chiusura della linea con tre treni pieni di passeggeri da assistere (circa 1000 persone). Da sottolineare l'incessante attività, anche in maniera diretta dei sindaci coinvolti, i quali hanno dovuto far ricorso anche a ditte e imprese private per far fronte alle esigenze

Significativa è stata la risposta delle collettività locali che hanno collaborato con le Istituzioni, ed in particolare del volontariato che ha affiancato il personale tecnico nei lunghi turni di lavoro.

Dalla esperienza maturata è emersa l'esigenza di delineare azioni per il futuro per pervenire al potenziamento del sistema regionale e locale di protezione civile e per un miglioramento nella gestione delle emergenze che coinvolgono più territori comunali:

a) La rapida e condivisa stesura di un piano di emergenza provinciale con la

precisazione di ruoli e responsabilità;

b) L'individuazione e il finanziamento di sale operative intercomunali;

a) Il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature a disposizione delle strutture tecniche operative;

b) L'incentivazione della colonna mobile del volontariato quale forza di pronto impiego in emergenza.

Viste le eccezionali precipitazioni nevose che dal 24 gennaio 2005 hanno provocato una grave situazione di emergenza con notevoli danni, nel territorio delle Province di Perugia e Terni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.03.2005 con il quale veniva dichiarato lo "stato di emergenza" nel territorio di alcune regioni tra cui l'Umbria per le precipitazioni nevose del gennaio 2005;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29.09.2005 n. 3464 "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art1, comma 203, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311" con la quale si mettono a disposizione le risorse per gli interventi a seguito dell'emergenza;

Vista la nota del Servizio Bilancio n. 0203206 del 12.12.2005, con la quale si comunica che a seguito dell'ordinanza 3464/05 potranno essere attivate risorse per €2.312.677,43;

Visto l'atto di Giunta Regionale 07.02.2001 n. 85 recante le disposizioni per l'attuazione del piano degli interventi d'emergenza di cui alla D.G.R. 1229/2000;

Viste le segnalazioni degli Enti danneggiati dalle eccezionali nevicate, riassunte nell'allegato C) alla presente deliberazione;

Ritenuto di provvedere alla determinazione del contributo sulla base delle richieste pervenute relative alle spese per pronti interventi, nonché per gli interventi di riparazione e ripristino dei danni prodotti sulla base del territorio coinvolto dalle eccezionali nevicate;

Vista la proposta di ripartizione delle risorse, elaborata dal Servizio Protezione civile e prevenzione dai rischi, a favore degli Enti che hanno segnalato spese straordinarie e danni conseguenti alle intense nevicate;

Vista la Circolare 1° dicembre 2005, n. DPC/CG/0060201 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005, n. 3464" la quale indica che tra gli interventi finanziabili

"possono farsi rientrare:

a) la ricostruzione, il ripristino e la messa in sicurezza delle strutture ed infrastrutture pubbliche distrutte o danneggiate da eventi calamitosi;

b) la realizzazione di adeguate misure di intervento sul territorio volte alla prevenzione o al contenimento delle diverse tipologie di rischi, nonché l'azione di ripristino del contesto territoriale inciso dagli eventi calamitosi;

c) la ricostruzione e la riparazione di immobili destinati a civile abitazione distrutti o danneggiati da eventi calamitosi;

d) la riparazione e la costruzione di strutture destinate ad attività produttive;

Per converso, rimangono escluse dalla fattispecie contemplate nella normativa in esame le iniziative da intraprendersi in detti contesti emergenziali connesse al soddisfacimento delle esigenze di prima assistenza, i cui oneri per il soccorso urgente alla popolazione, per i contributi per l'autonoma sistemazione, per il reperimento di soluzioni alloggiative alternative, per i contributi per la ripresa delle attività produttive, nonché per le spese di natura corrente che dovranno essere sostenute per garantire il funzionamento delle commissariali, non possono porsi a carico di tali risorse finanziarie. In dette tipologie di

spesa, infatti, non sembra possibile rinvenire alcuna correlazione, neppure indiretta, con le finalità di investimento richieste per l'utilizzo delle risorse in argomento ”.

Ritenuto fin da ora di poter dettare le disposizioni per gli enti attuatori, avendo per gli interventi come riferimento quelle già definite con precedente D.G.R. 07.02.01 n.85 e la Circolare 1° dicembre 2005, n. DPC/CG/0060201 della P residenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005, n. 3464", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13.12.2005 serie generale n. 289,

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale di emanare un atto finalizzato a:

- 1) di prendere atto e fare proprio il "Piano di ripartizione del contributo straordinario per pronto intervento su strade e infrastrutture durante l'emergenza e per gli interventi di riparazione di danni prodotti a seguito delle eccezionali nevicate del gennaio 2005 nella regione Umbria" di cui alla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29.09.2005 n. 3464, allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, elaborato dal Servizio Protezione civile e Prevenzione dai rischi, nell'importo complessivo di €. 2.312.677,43;
- 2) di dare atto che le somme relative alla Ordinanza 3464/2005, per le quali è stato stipulato contratto di prestito con la Cassa depositi e prestiti, sono in corso di iscrizione a Bilancio regionale;
- 3) trasmettere la presente deliberazione ed il Piano di ripartizione relativo, al Dipartimento di Protezione Civile, riservandosi la possibilità di rimodularlo ed integrarlo con la stessa procedura;
- 4) di impartire specifiche disposizioni cui dovranno attenersi gli Enti Attuatori, così come individuati nel Piano, per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di loro competenza (pronto intervento su strade e infrastrutture durante l'emergenza e interventi di riparazione di danni prodotti);
 - a) E' ammissibile a contributo la realizzazione degli interventi indicati nella Circolare 1° dicembre 2005, n. DPC/CG/0060201 della P residenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005, n. 3464", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13.12.2005 serie generale n. 289;
 - b) Gli interventi d'emergenza, attivati con i fondi del piano approvato con la presente deliberazione, dovranno essere affidati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e ultimati entro i successivi 12 mesi;
 - c) La Regione provvede al coordinamento dell'attuazione del piano, acquisisce i progetti, approvati anche a mezzo di conferenza di servizi da parte degli Enti attuatori, ed esercita attività di vigilanza e controllo anche a campione sugli interventi;
 - d) I soggetti attuatori, per la redazione e l'attuazione dei progetti, possono avvalersi per gli interventi urgenti ed indifferibili delle procedure previste a seguito di danneggiamento per eventi imprevedibili di natura calamitosa, dalla normativa;

- e) I progetti, considerata la limitatezza delle risorse rispetto alle necessità accertate, dovranno riguardare prioritariamente gli interventi urgenti ed indifferibili a tutela della pubblica e privata incolumità relativi alle situazioni derivate dalla emergenza neve, e successivamente la realizzazione di interventi di ripristino;
 - f) I progetti devono essere presentati alla Regione, unitamente all'atto di approvazione dell'ente attuatore, entro 45 giorni dalla pubblicazione nel BUR della presente deliberazione, muniti dei pareri, visti e nulla-osta necessari, pena la revoca del finanziamento, in tal caso le somme così recuperate possono essere assegnate dalla regione ad altri interventi elencati nel piano;
 - g) Le economie risultanti a seguito dell'affidamento dei lavori o a seguito della individuazione delle reali necessità, possono essere utilizzate dall'Ente attuatore per eseguire ulteriori opere di rimessa in pristino coerenti e contigue a quelle del progetto presentato, comunque relative a situazioni derivate dalla emergenza neve;
 - h) L'Ente attuatore dovrà rendicontare i lavori entro 60 giorni dalla loro ultimazione. La Regione in assenza di rendicontazione provvede a recuperare le somme versate.
 - i) L'impegno di spesa a favore di ciascun ente attuatore, a valere sui capitoli appositamente istituiti per l'utilizzo dei fondi assegnati con l'Ordinanza 3464/2005, avverrà con determinazioni dirigenziali del Dirigente del servizio Protezione civile e prevenzione dai rischi, da assumere dopo l'approvazione dei progetti;
 - j) La liquidazione della spesa avverrà nel modo seguente:
 - 90% alla presentazione del verbale di inizio lavori;
 - 10% a conclusione dei lavori previa presentazione da parte dell'Ente attuatore, della deliberazione di approvazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione nonché della relazione acclarante i rapporti economici tra Ente e Regione;
- 5) La presente deliberazione unitamente all'allegato A), relativo al "Piano di ripartizione del contributo straordinario per il pronto intervento su strade e infrastrutture durante l'emergenza e per gli interventi di riparazione di danni prodotti a seguito delle eccezionali nevicate del gennaio 2005 nella regione Umbria", ed all'allegato B), relativo alla "Circolare 1° dicembre 2005, n. DPC/CG/0060201 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005, n. 3464", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13.12.2005 serie generale n. 289" sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, 03.02.2006

L'Istruttore
Ing. Alessandro Severi

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 03.02.2006

Il Responsabile del procedimento
Ing. Alessandro Severi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 03.02.2006

Il Dirigente di Servizio
Ing. Alessandro Severi

PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di regolarità tecnico-amministrativa e la dichiarazione contabile prescritti;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto, precisando che lo stesso non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Perugia, 03.02.2006

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Tortoioli

rSEV/sc
2006